

ODG
N. 1789

Linea ferroviaria Pinerolo-Torino

Presentato da:

ALLASIA STEFANO (primo firmatario) 29/02/2024, ZAMBAIA SARA 29/02/2024, PREIONI ALBERTO 29/02/2024, MARIN VALTER 29/02/2024

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 29/02/2024

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

OGGETTO: *Linea ferroviaria Pinerolo-Torino.*

Premesso che:

- il nuovo report Legambiente di Pendolaria elenca le 12 linee ferroviarie peggiori 2024;
- tra le linee citate vi è la “Pinerolo-Torino” (linea tra le piemontesi con il maggior numero di utenti all’anno, è al tempo quella che registra ritardi e soppressioni a livello di servizio ferroviario metropolitano) e il suo proseguimento Pinerolo-Torre Pellice la cui riattivazione del servizio, sospeso nel 2012, era incluso nel contratto per il servizio ferroviario metropolitano siglato dalla Regione e RFI nel 2019, ma la procedura è ancora ferma alla fase progettuale
- treni dei pendolari, quelli che ogni giorno portano da Pinerolo a Torino lavoratori e studenti, che hanno bisogno di interventi urgenti per eliminare i costanti ritardi a tal punto da costringere alla sottoscrizione di un appello con 52 firme di sindaci e altre cariche cittadine che è stato inviato a Trenitalia;
- a firmare la sottoscrizione non solo i primi cittadini dei Comuni presenti sulla linea, ma anche i sindaci delle valli dove risiedono i pendolari;
- si legge nella lettera: “Scriviamo non a nome di partiti politici o liste elettorali, ma in rappresentanza dei cittadini che ci hanno eletto nelle istituzioni che rappresentiamo. Stiamo parlando di quasi 300.000 persone, che risiedono o frequentano il nostro territorio e

utilizzano il treno per motivi di lavoro, salute, istruzione, turismo o per fruire di servizi culturali, religiosi, sociali e sportivi. Negli ultimi mesi abbiamo assistito ad un forte peggioramento del servizio ferroviario sulla tratta Pinerolo-Chivasso. Ritardi, soppressioni di corse, affollamento, sporcizia, inaccessibilità delle sale d'attesa, sono solo alcuni dei disagi che i pendolari e i turisti si trovano a vivere tutti i giorni.”

Considerato che

- negli ultimi anni nessuno dei passaggi a livello è stato soppresso, non sono stati realizzati raddoppi selettivi della linea nei punti più idonei, non vi è stato nessun intervento per abbattere le barriere architettoniche e migliorare l'accessibilità dalle banchine ai treni né si è investito sull'efficientamento tecnologico degli apparati;
- il processo autorizzativo per la realizzazione delle ciclostazioni risulta essere molto lento. Non si è neppure intervenuti per sostituire quegli apparati che regolarmente cadono in panne e generano così tante interruzioni del servizio.

- Tutto quanto sopra premesso,

Il Consiglio regionale,

impegna la Giunta e gli assessori competenti ad attivarsi affinché vengano predisposti gli atti necessari che impongano a Rfi di intervenire tempestivamente sull'infrastruttura della linea i cui ritardi nell'ultimo periodo risultano diventati insostenibili per i pendolari, a causa di norme di sicurezza che hanno imposto limitazioni di velocità in alcuni punti e che vengano definiti ed approvati i percorsi autorizzativi e di finanziamento per la chiusura dei passaggi a livello.

Torino, li 29/02/2024

Il Consigliere
Stefano Allasia